



## Da domani su Reteconomy (Sky 816) torna EconomyUp

gennaio 26, 2015 - mediaNews

The screenshot shows the Reteconomy website header with the logo, navigation menu (Programmi, Live, Guida Tv, Redazione, Adv), and a large banner for EconomyUp. The banner features the text: "EconomyUp LE NUOVE FRONTIERE DELL'IMPRENDITORIA E DEL LAVORO: RACCONTI DI START UP. TUTTI I MARTEDI ALLE 22.00".

Si apre con gli obiettivi 2015 di cinque grandi imprenditori (Riccardo Illy, Nerio Alessandri, Sergio Dompé, Francesco Zonin e Matteo Marzotto) la prima puntata della nuova serie di EconomyUp, il programma sull'Italia che vuole crescere, condotto da Giovanni Iozzia, in onda tutti i martedì alle 22:00 su Reteconomy (Sky 816) e in web streaming su Reteconomy.it, dove dal giorno dopo è disponibile on demand. Startup, Innovazione e Made in Italy sono gli ingredienti del magazine nato dall'esperienza dell'omonimo sito.

La parola della settimana è "exit", termine tecnico con cui si indica la vendita o la quotazione in Borsa di una startup, cioè di una nuova impresa con forte caratteristiche di innovazione. E' il sogno di tanti giovani imprenditori. Ne parlano con Iozzia il presidente dei Giovani di Confindustria Marco Gay, Andrea Rangone, coordinatore degli Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano, e Mauro Giacobbe, amministratore delegato di Facile.it, startup che ha realizzato una delle più importanti exit del 2014 (ha venduto il 75% a un fondo inglese), di cui ha beneficiato anche la famiglia Berlusconi che aveva investito nella startup e ha avuto un ritorno di circa 14milioni di euro. Non è un caso frequente in Italia, ma rischia di diventare un'ossessione. «Fare impresa non significa pensare subito di venderla», dice Marco Gay. «Non si può puntare sulle startup come alla roulette».

L'intervista della settimana è con Massimo Maccaferri, presidente di Eridania, che racconta perché un grande gruppo come quello controllato dalla sua famiglia, che fattura 1,2 miliardi di euro e spazia dalle biotecnologie all'alimentare, ha deciso di investire sulle startup. Lo ha fatto con la creazione a Jesi di JCube, l'acceleratore di imprese delle Marche. «E non escludiamo di entrare nel capitale di alcune delle startup più promettenti», anticipa Massimo Maccaferri a EconomyUp.

### Articolo scritto da: mComunicazioneTV



Rimani aggiornato con le ultime news direttamente sulla tua mail. [Clicca qui e iscriviti alla newsletter.](#)



CLICCA E GUARDA



media COMUNICAZIONE TV

Cerca

### mediaSOCIAL



media **mediaComunicazione**  
COMUNICAZIONE AZIONE .com [Mi piace](#)

mediaComunicazione piace a 7.698 persone.



Plug-in sociale di Facebook

[Segui @mComunicazione](#) 1.062 follower

### mediaVIDEO

